




**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE**

COMMITTENTE	<b>SCR Piemonte</b>		COMUNE	<b>Città di TORINO</b>	
LIVELLO PROGETTUALE	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>				
CUP	TITOLO INTERVENTO				
<b>C14E21001220001</b>	<b>"TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO' REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA E RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO NUOVO</b>				
CODICE OPERA					
<b>22044D02</b>					
ELABORATO N.	TITOLO ELABORATO				
<b>IN020</b>	<b>Relazione sulle interazioni con Politecnico</b>				
DATA EMISSIONE	SCALA	AREA PROGETTUALE			
<b>20/11/2024</b>	-	<b>Interferenze</b>			
FORMATO DI STAMPA	CODICE GENERALE ELABORATO		NOME FILE		
A4	TNT_22044D02_3_0_E_IN_00_CB_020_1		TNT_22044D02_3_0_E_IN_00_CB_020_1		
VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE		REDATTO	CONTROLLATO
0	20/11/2024	Emissione Progetto Esecutivo		ABDR	ABDR
1	26/02/2025	Integrazioni Progetto Esecutivo (rif. Prot.n.1840/21.02.2025)		ABDR	ABDR
<b>IMPRESA AGGIUDICATARIA</b>					
			COBAR S.p.A. Sede Legale: Via Selva 101; Sede Amm.: Via Monte Pollino 3 70022 Altamura (Ba) Italy		
<b>RTP PROGETTAZIONE</b>					
<b>Capogruppo Mandataria:</b>					
 ARCHITETTI ASSOCIATI		ABDR Architetti Associati S.r.l.		<b>Integrazione Prestazioni Specialistiche:</b> Arch. Michele Beccu - ABDR Architetti Associati S.r.l.	
<b>Mandanti:</b>		 structures		<b>Progettazione Categoria Edilizia - Beni Tutelati:</b> Arch. Filippo Raimondo - ABDR Architetti Associati S.r.l.	
 Manens S.p.A.		MJW STRUCTURES		<b>Progettazione Categoria Strutture</b> Ing. Massimo Majowiecki - MJW STRUCTURES	
Dott. Geol. Roberto Salucci				<b>Progettazione Impianti Elettrici e Speciali</b> Ing. Massimo Cadorin - Manens S.p.A.	
Biobyte s.r.l. Ing. Maria Cairoli Dott. Enrico Moretti				<b>Progettazione Impianti Meccanici</b> Ing. Viliam Stefanutti - Manens S.p.A.	
Ing. Roberto De Lieto Vollaro Ing. Alessandro Leonardi Ing. Roberto De Lieto Vollaro Arch. Laura Calcagnini				<b>Geologo</b>	
				<b>Consulenti Acustica sala</b> <b>Consulenti Comfort acustico ambientale</b>	
				<b>Consulenti Progettazione Antincendio</b>	
				<b>Consulente</b>	
				<b>Consulente Ambiente/DNSH</b>	
<b>Timbri e Firme</b>					
Documento firmato digitalmente					
<b>COMMITTENTE</b>					
 SCR PIEMONTE S.p.A.			<b>Responsabile del Procedimento:</b> Arch. Sergio Manto		
<b>ORGANISMO DI CONTROLLO</b>					
CONTECO S.p.A.			<b>Responsabile di Commessa:</b> Ing. Tiziana Costanzo		

## INDICE

1.	Principali definizioni e acronimi .....	3
2.	Premessa .....	5
3.	Interferenze e connessioni .....	7
3.1.	Interazioni – Biblioteca (BCC) .....	7
3.2.	Interazioni – Teatro Nuovo .....	14
4.	Gli indirizzi della Soprintendenza .....	19
4.1.	Interazioni - SABAP .....	19
4.2.	Autorizzazione per Biblioteca Civica Centrale .....	19
	ALLEGATO 1: Planimetria catastale del foglio 1352 part 2 sub 8 – f.s. ....	20
	ALLEGATO 2: BCC - Parere Condizionato – prot. SABAP 06/02/2023 .....	21

## 1. Principali definizioni e acronimi

Documento di Indirizzo alla Progettazione	DIP
Piano Tecnico Esecutivo (ai sensi dell'art. 47 LUR)	PTE
Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (Città di Torino)	N.U.E.A.
Comprensorio di Torino Esposizioni	comprensorio TOESPO
Padiglioni di Torino Esposizioni (padiglioni. <b>1, 2, 2b, 3, 3b, 4, 5</b> )	complesso TOESPO
Insieme dei padiglioni <b>1,2, 2b, 3, 3b, 4</b> , Rotonda, Teatro Nuovo	complesso SOTTSASS- NERVI
Insieme dei padiglioni <b>2, 2b, 4</b>	parte del complesso SOTTSASS- NERVI ovvero padiglioni destinati alla BCC
Padiglione <b>5</b> del comprensorio TOESPO	(padiglione) MORANDI
"Polo della Cultura e Campus dell'Architettura del Design" (v. protocollo d'intesa MIUR, CITTÀ, POLITECNICO)	CAMPUS VALENTINO
Studio di Fattibilità (con riferimento allo SdF del 2018)	SdF
Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	PFTE
Raggruppamento temporaneo di Professionisti e Società di Ingegneria affidatario del PFTE	RTP
Gruppo di Lavoro del Raggruppamento Temporaneo	GdL
Collegi di Architettura, Pianificazione e Design del Politecnico di Torino	(SCUOLA DI) ARCHITETTURA
Corpi di fabbrica singoli	PADIGLIONI BCC - TNT
Scenario meta progettuale di insediamento	SCENARIO
Soluzione meta progettuale ritenuta preferibile fra i diversi scenari	SOLUZIONE REALIZZATIVA
Interventi realizzativa di opere autonome, finanziariamente e funzionalmente.	UNITÀ D'INTERVENTO (U.I.)
Superficie utile lorda (superficie costruita al lordo dei muri)	SUL

Teatro Nuovo Torino	TNT
Biblioteca Civica Centrale della Città di Torino	BCC - Biblioteca Civica (Centrale)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	SABAP

### Edificio Teatro Nuovo:

VOLUMI FUORI TERRA	
Volume edificato su Corso Massimo D'Azeglio a 3 pft	Manica SOTTSASS
Volume tra Manica Sottsass e Sala Teatro	FOYER
Volume Sala Principale	SALA TEATRO
BALCONATA su Sala Principale	GALLERIA
Volume laterale al Corpo Centrale lato Biblioteca	MANICA BIBLIOTECA ("BCC")
Volume laterale al Corpo Centrale lato via Petrarca	MANICA PETRARCA ("PET")
VOLUMI EDIFICATI INTERRATI	
All'interno della Sala a ridosso del Palco	FOSSA ORCHESTRA
Livello tra piano palco e solaio su II piano interrato	LIVELLO SOTTOPALCO
Volume a -6m sotto la torre scenica e fossa orchestra	II PIANO INTERRATO

## 2. Premessa

Come ricordato in premessa, la Città di Torino proprietaria del Complesso di Torino Esposizioni, ha destinato in uso-gestione a Enti differenti – Biblioteca Civica Centrale [BCC] e Politecnico di Torino [POLI.TO] – rispettivamente i Padiglioni 2, 2b, 4 e i Padiglioni 1, 3, 3b mentre la gestione del TNT dovrà essere ancora definita ed affidata.

Il disegno del Teatro Nuovo, come anche della BCC, si confronta in particolare con un progetto del Politecnico che intende trasferire una serie di funzioni strategiche di Architettura in adiacenze "bilaterali" alla biblioteca e al teatro. Questa vicinanza aumenta le capacità di interazione tra funzioni, della Città e del Politecnico, senza generare interferenze di particolare rilievo, ma anzi consentendo alle molteplici funzioni di interagire in sinergia.

La presente Relazione illustra le interazioni del Progetto del Teatro Nuovo (TNT) con i diversi interventi e attori coinvolti nel Complesso di Torino Esposizioni. Le interazioni, *per interferenza o connessione funzionale*, possono distinguersi in:

- DIRETTE, ovvero determinate da "interferenze fisiche" tra previsioni progettuali:
  - ambienti o confini oggetto di sovrapposizione
  - sovrapposizioni fisiche tra spazi (impiego del medesimo spazio/ambiente da parte di più attori).
- INDIRETTE, in conseguenza di:
  - servitù di passaggio
  - servitù impiantistiche
  - condivisione di spazi/attrezzature
  - regolamentazione sull'utilizzo di spazi per vie di fuga, deposito rifiuti, ecc...
  - di cantierizzazione

Si tratta nel dettaglio di:

Padiglione	Tipo di trasformazione	Stazione Appaltante	Stato Progettazione	Interferenza e connessioni rispetto al Teatro Nuovo (TNT)	
				-"non presente" / X "presente"	
				DIRETTE	INDIRETTE
-	Terziario	Privato	Cantierizzato	-	-
1	Aule Politecnico	POLITO	PFTE ( <i>ultimato</i> )	-	X
3A	Aule-Spazi Politecnico	POLITO	PFTE ( <i>ultimato</i> )	X	X
3B	Spazi Politecnico	POLITO	PFTE ( <i>ultimato</i> )	-	X
2-2b-4	Biblioteca	SCR	Cantierizzato (I Fase)  PE – II Fase (in fase di validazione)	SI	
1-2b-TNT	Sistemazioni fronte C.so Massimo	CITTA'			
-	-	CITTA'			
	By-pass via Petrarca	SMAT			X

Alle ordinarie interazioni di natura “*statica*” (confronto nella configurazione di “stato di fatto”) si somma pertanto una componente “*dinamica*” legata all’avanzamento o al completamento delle progettazioni e realizzazioni in corso.

Come riportato nel PFTE, in generale, tutte le tipologie di interazione *richiedono l'avvio di tavoli di confronto* finalizzati alla **stipula di convenzioni mirate**. Nella trattazione viene *proposta una possibile risoluzione o configurazione*, oggetto di vaglio e condivisione nell’ambito delle citate convenzioni.

*NB: stante l'evoluzione delle progettazioni e realizzazioni in corso l'analisi condotta non può ritenersi conclusiva (completamento progettazioni e validazioni in corso).*

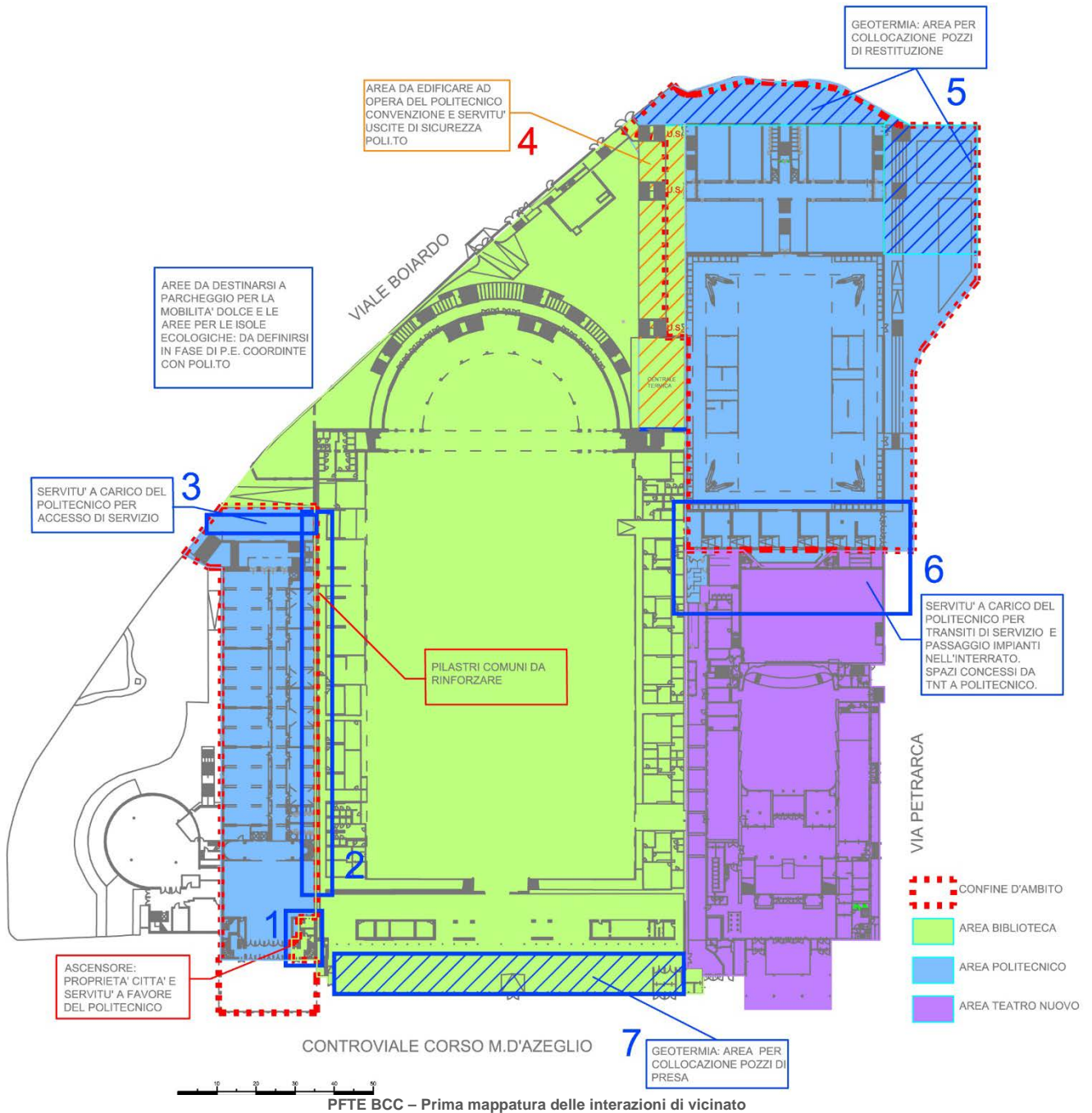
Il documento costituisce un supporto alla Stazione Appaltante nel formulare un “Quadro d’insieme” delle interferenze e proposte di risoluzione che dovrà essere oggetto di confronto, esame e integrazioni in funzione dell’avanzamento progettuale e degli accordi tra i diversi soggetti coinvolti.

Da un punto di vista dell’affidamento, in attesa di consolidamento degli “accordi di vicinato”, l’Appaltatore dovrà considerare “oggetto d’appalto” quelle opere individuate come a carico della Città (SCR) nell’ambito degli interventi “Biblioteca e Teatro Nuovo”.

### 3. Interferenze e connessioni

#### 3.1. Interazioni – Biblioteca (BCC)

Già in sede di Progettazione di Fattibilità del Padiglione 2 (cfr. Relazione di gestione delle interferenze), in un contesto d'indeterminatezza di diversi fattori al contesto (Progettazioni di Fattibilità Pad.1-3A-3B Politecnico in corso, Progetto Teatro Nuovo da avviarsi) era stata stilata una prima sintesi delle interazioni come da planimetria che si riporta nel seguito.



Si trattava di *interazioni* la cui risoluzione patrimoniale ed operativa veniva demandata a specifici "accordi di condominio". Per alcune di loro, si riportano le ipotesi, scaturite da incontri preliminari

Città-Politecnico, che individuavano le possibili linee d'indirizzo per la loro risoluzione (in attesa di formalizzazione).

In **evidenza** "rosso" le integrazioni successive alla Progettazione di Fattibilità del Teatro Nuovo (temi già esposti). In **blu** le tematiche inedite.

Padiglione/ Edificio di riferimento	Tipo di interferenza	Pad. – SA	Descrizione	Competenza progettuale ed economica intervento	Servitù a favore
	DIR/IND				
BCC	DIR	1 - POLITO	(1) Riqualificazione Scala Sottsass	BCC	POLITO
	DIR		(2) Pilastrini comuni BCC/Pad.1 e <u>rinforzo murature</u> <u>(richiede accesso al Padiglione 1)</u>	BCC	POLITO
	IND		<b>(2) Pluviali comuni (sostituzione esistenti)</b>	BCC	POLITO
	IND		(3) Accesso di servizio	POLITO	BCC
	IND		Esecuzione pozzi geotermici e fornitura dei fluidi termovettori	BCC	POLITO
	DIR	3A/3B - POLITO	<b>(4) Esecuzione gradonata e cunicolo di passaggio impianti a servizio BCC e POLITO</b>	POLITO <i>(escluso allestimento impiantistico della riserva idrica BCC posta sotto gradonata. Impianti a carico BCC)</i>	POLITO
	DIR	3B - POLITO	(5) Esecuzione pozzi geotermici di RESTITUZIONE lato Valentino	BCC	Sito Torino Esposizioni Pad. 1-2-2b- 4-TNT-3A- 3B
	DIR	3A- POLITO	(6) Riqualificazione blocco bagni corridoio BCC/TNT	POLITO	POLITO
(BCC - TNT)	DIR	3A- POLITO	(6) Riqualificazione piano terra ex-boccascena lato Valentino (nuovo impiego come BAR Polito)	POLITO <u>(a carico TNT rinforzo solaio e nuovi setti in area Bar)</u>	POLITO
BCC	DIR	CITTA'	(7) Esecuzione pozzi geotermici di PRESA fronte C.so Massimo	BCC	Sito Torino Esposizioni Pad. 1-2-2b- 4-TNT-3A- 3B
	IND	TNT - SCR	<b>(8) Condivisione Gruppo Elettrogeno per i servizi di sicu</b>	BCC*	TNT



	IND	TNT – SCR (1 – POLITO)	(9) Condivisione Riserva idrica IDRANTI (108mc con rinalzo) posta al di sotto cortile e condivisione gruppi di pompaggio. L'alimentazione elettrica è derivata dal quadro BCC, di competenza della biblioteca		TNT
	IND	TNT – SCR	(10) Nuova Riserva idrica Sprinkler/lama d'acqua (400 mc) e gruppo di pompaggio con solo motore endotermico posta al di sotto cortile. L'alimentazione elettrica degli ausiliari di centrale e della pompa di mantenimento della pressione è derivata dal quadro BCC, di competenza della Biblioteca	TNT	TNT
	IND	TNT – SCR	(11) Integrazione centrale termofrigorifera BCC. Aggiunta di Pompa di calore a servizio del Teatro. Alimentazione elettrica da quadro di centrale derivato da BCC	TNT	TNT
	DIR	Fronte C.so Massim o	(12) Realizzazione nuove sistemazioni esterne antistanti Pad. 1 – Biblioteca - Teatro	CITTA'	-

Nel seguito descrizione di dettaglio delle principali interferenze e connessioni analizzate:

### 1. Scala Sottsass

Catastalmente associata al Pad.2b, permette l'accesso diretto agli uffici Biblioteca del primo piano da Corso Massimo d'Azeglio. Sarà utilizzata sia dal personale del Politecnico che dal personale della BCC con accesso controllato (badge). La progettazione e l'adeguamento della scala e dell'ascensore sono in capo alla BCC: è stato posto in opera un nuovo impianto ascensore (con caratteristiche per uso da parte dei disabili) che costituisce una servitù; proprietà e utenza resteranno in capo alla Città con servitù d'uso a favore del Politecnico.

### 2. Connessione Struttura Pad.1 e 2

Dalle analisi condotte in fase di PFTE è emerso che i due padiglioni sono strutturalmente connessi. La progettazione BCC dei rinforzi strutturali delle membrature esistenti (consolidamento pilastri e muratura esistente) ha tenuto in debito conto questa situazione e l'impiantistica ha provveduto ad una ipotesi di intervento riguardante la rete di captazione e smaltimento delle acque meteoriche (rimozione e sostituzione dei tratti fuori terra in fibrocemento). Per la realizzazione dei rinforzi strutturali si renderà necessario accedere lato Padiglione 1 (rinforzo della muratura esistente).

### 3. Accesso da rampa

L'area retrostante al Padiglione 1 è destinata al Politecnico ma è utilizzabile dalla BCC eventualmente come via d'esodo e come accesso di servizio anche carraio al p.t. della BCC.

### 4. Corte esterna

la progettazione e la realizzazione è in capo alla BCC. Sono stati definiti congiuntamente:

- Vie di esodo dal Pad.3 e gradonate adiacenti: aree da edificare ad opera del Politecnico;
- Collocazione/modifica della cabina di consegna IRETI che sarà destinata unicamente a BCC
- Nuova riserva idrica sprinkler e locali antincendio TNT nel cortile BCC
- Centrale Geotermica

Con riguardo al tema a) è prevista una servitù di passaggio per le uscite dai Padd. 3 e 3b.

### 5. Localizzazione pozzi di presa e restituzione

Nel progetto geotermico la zona indicata è destinata ai quattro pozzi di restituzione di uso comune BCC-Politecnico. I pozzi sono stati dimensionati per il fabbisogno energetico Città (BCC-TNT) e Politecnico (1-3A-3B).

### 6. Locali in uso Politecnico di "area BCC" / "TNT":

- Blocco bagni corridoio BCC/TNT (non utilizzato integralmente in PFTE Politecnico);
- Livello Terra ex-boccascena lato Valentino uso "BAR POLITO" (in PFTE di TNT è previsto il consolidamento del solaio su ambiente e l'inserimento di setti di rinforzo (in sostituzione murature curve).

7. Per ragioni di ottimizzazione economica, di spazi disponibili e manutentiva è prevista la **condivisione del Gruppo Elettrogeno BCC, per alimentazione servizi di sicurezza ed estrazione fumi**. Per tutti i dati e le specifiche tecniche del gruppo elettrogeno si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto della biblioteca.

### 8. Interazioni con il Progetto Esecutivo Biblioteca

È stato modificato il "Quadro Macchina" del gruppo elettrogeno, il suddetto quadro è ora dotato in uscita di due linee di alimentazione differenti, una per l'alimentazione privilegiata della Biblioteca ed una per l'alimentazione privilegiata del Teatro.

Oltre a quanto indicato in precedenza alle Control Room della Biblioteca e del Teatro sono portati i segnali di stato del gruppo elettrogeno, i segnali di anomalia e ogni altro segnale si renda necessario per il corretto funzionamento degli impianti. Le control room della BCC e del TNT sono in comunicazione (di segnale) tra loro.



PFTE BCC - Posizione dei pozzi geotermici di presa e restituzione

#### Interazioni con il Progetto Esecutivo Biblioteca (a cura dell'Impresa appaltatrice)

Il Progetto esecutivo del Politecnico dovrà prevedere un posizionamento dei pozzi coerente con le previsioni di realizzazione del Padiglione 3B (possibile interferenza con il sistema fondale).

#### **9. Condivisione riserva idrica e gruppi di pompaggio idranti**

Per ragioni di ottimizzazione economica e manutentiva è prevista la condivisione della riserva idrica (108mc) e del gruppo di pompaggio già previsti nell'ambito del Progetto BCC (allestimento impiantistico) e da realizzarsi al di sotto del cortile BCC.

Il PE Teatro contempla le attività di connessione alla riserva idrica. Sono previsti idranti esterni UNI 70 e idranti interni UNI 45.

#### **10. Nuova riserva idrica sprinkler nel cortile BCC**

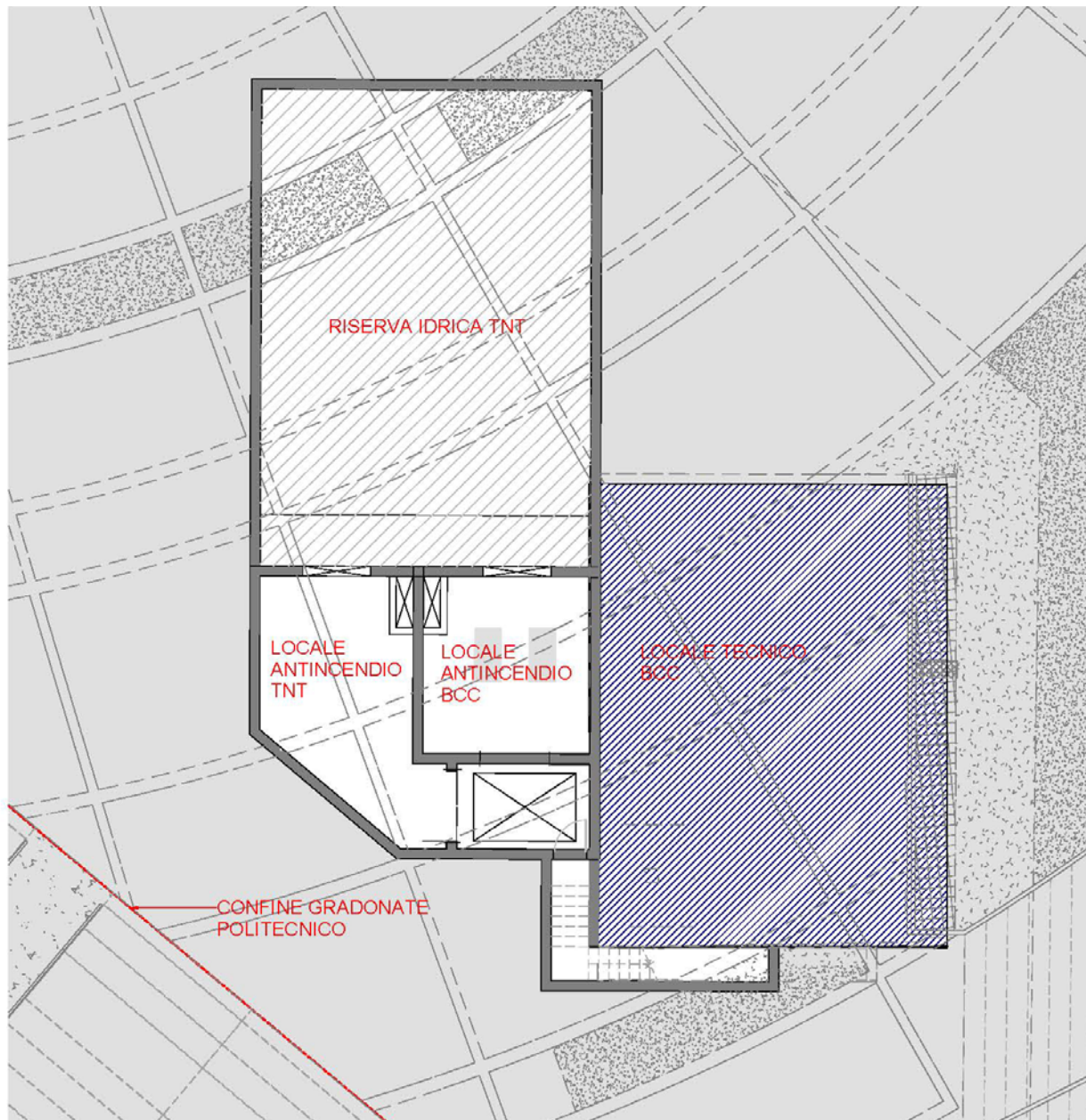
Per il funzionamento del sistema sprinkler e lama d'acqua sono state realizzate una nuova riserva idrica e una nuova centrale di pompaggio dedicata, in area Biblioteca (al di sotto del cortile lato Valentino).

Il PE del Teatro prevede un impianto sprinkler. Tale impianto comunica con il sistema di rivelazione incendi sia del teatro che della biblioteca, pertanto, il sistema di rivelazione incendi acquisisce segnali delle valvole, dei flussostati e qualsiasi altro segnale necessario per il corretto funzionamento e controllo. La centrale di pompaggio è costituita da motopompa indipendente, gli ausiliari di centrale e la pompa di mantenimento della pressione sono alimentati un proprio "Quadro Antincendio" che a sua volta è alimentato dal "QGBT-Sezione ordinaria" della biblioteca, è stato quindi modificato il "QGBT" inserendo una partenza correttamente dimensionata per l'alimentazione del "Quadro

Antincendio". Il quadro antincendio è ubicato nel locale tecnico di pompaggio al piano interrato nel cortile della biblioteca.

Il "Quadro Antincendio" ha il suddetto elenco di protezioni:

- Quadro motopompa
- Quadro pompa elettrica pilota
- Luce
- FM di servizio



Nuova riserva idrica sprinkler e locali antincendio TNT nel cortile BCC

### 11. Integrazione centrale termofrigorifera

Nella centrale della BCC viene installata una quarta pompa di calore come integrazione delle 3 già previste nel progetto della Biblioteca. Tale pompa di calore, coi relativi accessori (pompaggi, scambiatori di calore, ecc...) è installata negli spazi ad essa dedicati già previsti nel progetto BCC ed è alimentata dal quadro di centrale, alimentato a sua volta dal QGBT biblioteca. È prevista la modifica del quadro di centrale.

### 12. Sistemazione antistante C.so Massimo

Su fronte C.so Massimo è prevista la sistemazione dell'intera piazza. La sistemazione, redatta nel rispetto delle linee guida e dei criteri compositivi anticipati dal PFTE della Biblioteca ospiterà l'illuminazione pubblica antistante i fabbricati. L'affidamento è previsto con procedura distinta (PFTE ultimato). La realizzazione interferisce con la cantierizzazione dei Padiglioni su C.so Massimo (esigenza presa in carico nell'ambito del coordinamento intercantieri in atto da parte della Città).

### 3.2. Interazioni – Teatro Nuovo

Nell'ambito della realizzazione degli interventi Teatro Nuovo sono da rilevare **alcuni importanti temi di confronto** con i Padiglioni Politecnico limitrofi.

Sono presenti interferenze DIRETTE e INDIRETTE la cui risoluzione ha reso necessaria l'attivazione di un tavolo dedicato tra Città e Politecnico.

Padiglione/Edificio di riferimento	Tipo di interferenza	Pad. – SA	Descrizione	Competenza progettuale ed economica intervento	Servitù a favore
	DIR/IND				
TNT	DIR/IND	BCC - SCR	Vedi quanto elencato al paragrafo precedente: ✓ Fornitura fluidi termovettori da Pozzi ✓ Riqualificazione del blocco bagni tra BCC e TNT ✓ Impiego del locale ex-boccascena (BAR Politecnico) ✓ Condivisione Gruppo Elettrogeno ✓ Condivisione Riserva idrica e gruppo di pompaggio Idranti (opere di connessione a carico BCC) ✓ Nuova riserva idrica e gruppo di pompaggio sprinkler alimentati da "QGBT-Sezione ordinaria" della biblioteca	Var.	Var.
	DIR	3A-POLITO	(1) Interferenza per sovrapposizione PFTE PoliTO / PFTE Teatro Nuovo	Area di intervento TNT	-
	DIR	3A-POLITO	(2) Nuovo Cunicolo impianti	TNT	CITTA'

Nel seguito descrizione di dettaglio delle principali interferenze e connessioni analizzate:

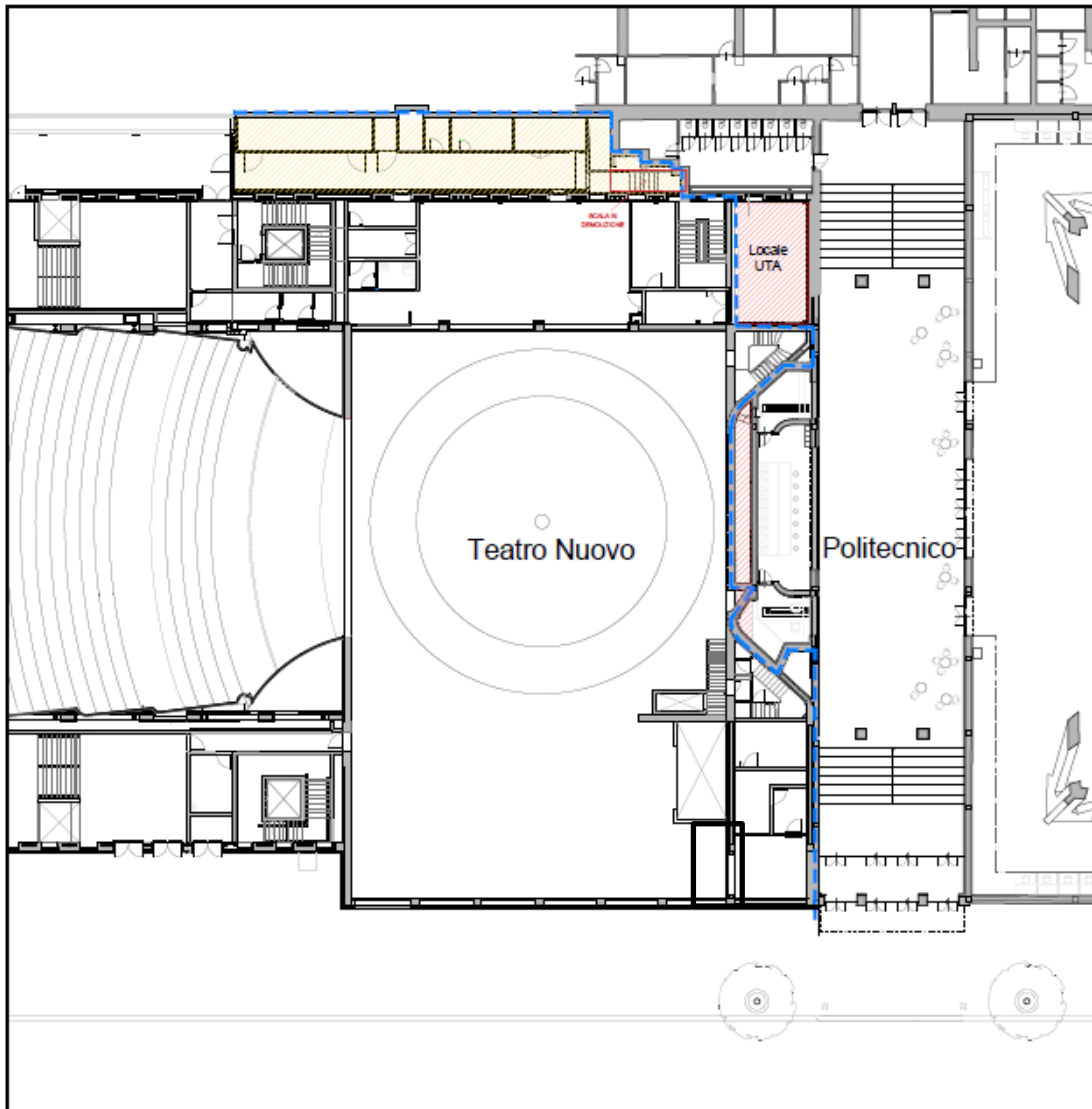
### 1. Sovrapposizione PFTE POLITO / PFTE Teatro Nuovo




**blocco servizi corridoio BCC/TNT:** attualmente ad uso parziale del Padiglione 3A (l'intero blocco bagni è stato si estende l'attuale area di utilizzo del Padiglione 3A), ricade in ambito catastale del Teatro Nuovo come meglio rappresentato nella planimetria del foglio 1352 part 2 sub 8 (ALL.1 al presente documento).

Poco vicino, separato da una partizione comune con il blocco WC, il PFTE POLITO indica un "locale tecnico UTA". Il locale, impiegato dal PFTE di Teatro Nuovo e posto in un punto nevralgico della Torre scenica (locale macchine di scena), non può essere ricollocato funzionalmente.

Si è proposto lo spostamento del locale tecnico POLITO in coda al blocco bagni esistente.

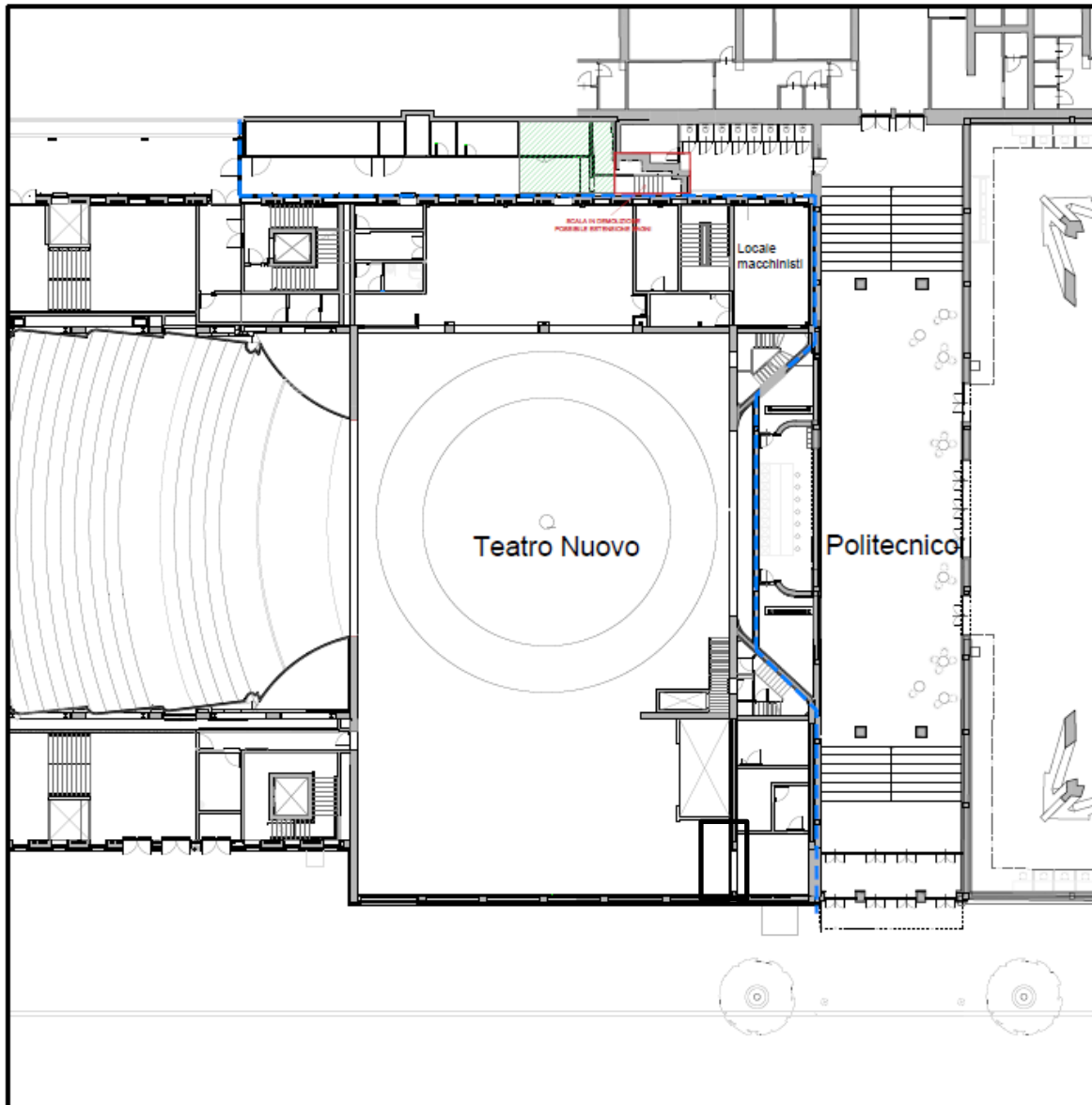
**Ex-boccascena:** storicamente costituiva il boccascena del teatro all'aperto progettato dall'arch. Ettore Sottsass non più ricostruito dopo i bombardamenti. L'area ricade in ambito catastale del Teatro Nuovo, come meglio rappresentato nella planimetria del foglio 1352 part 2 sub 8 (ALL.1 al presente documento). Punto di transito delle ventilazioni provenienti della centrale di II interrato (altrimenti interferenti con il palco rotante) è stato lasciato necessariamente libero.





-  Aree interferenti con il progetto del Teatro Nuovo
-  Area non oggetto d'intervento del Teatro Nuovo
-  Confine d'intervento tra Teatro nuovo e Politecnico

Sovrapposto PFTE TNT/POLITO – in rosso zone di sovrapposizione





 Proposta area per spostamento nuovo Locale UTA

 Confine d'intervento tra Teatro nuovo e Politecnico

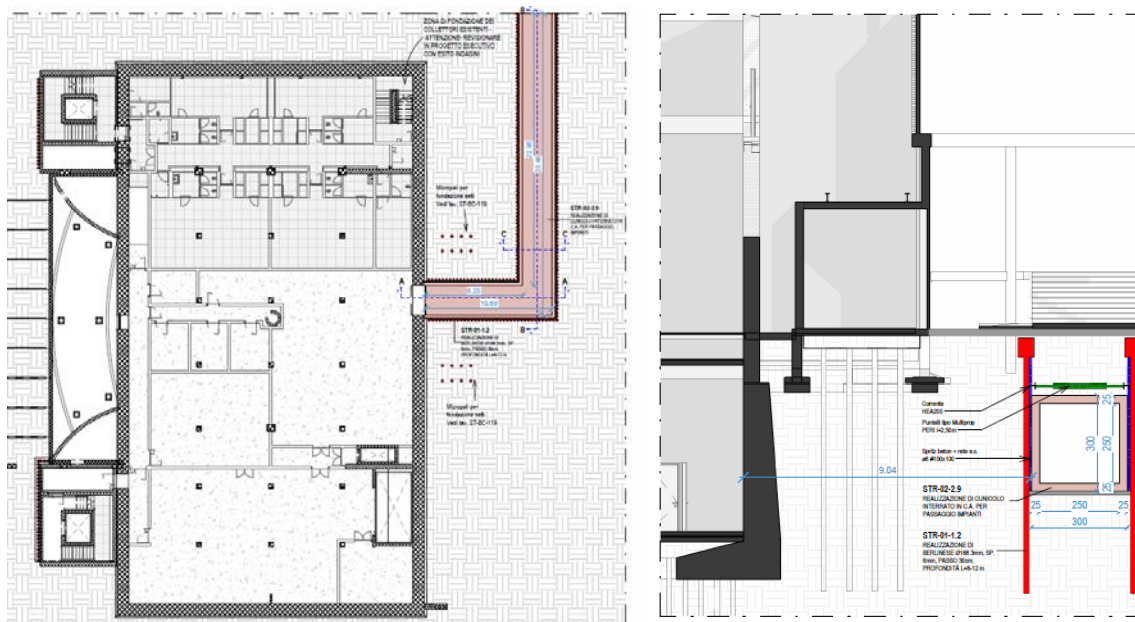
Sovrapposto PFTE TNT/POLITO – proposta di risoluzione dell'interferenza (ricollocazione del locale Tecnico POLITO)

La proposta di risoluzione delle interferenze ha previsto pertanto:

- la ricollocazione del locale tecnico POLITO
- l'utilizzo del corridoio retrostante il BAR quale cavedio di salita delle dorsali di ventilazione del Teatro (da escludere dall'ambito POLITO).

## 2. Nuovo cunicolo impianti in area Politecnico (Pad. 3B):

per il transito dei fluidi termovettori e antincendio, nel PFTE del Teatro Nuovo è stata prevista la realizzazione di un cunicolo impiantistico per connettere la centrale termica già esistente a servizio della Biblioteca con la sotto centrale tecnica posta a piano secondo interrato. Per realizzare il collegamento si è reso necessario interessare la manica di accesso del Padiglione 3A (area Politecnico) di un passaggio interrato da realizzarsi a cura del cantiere Teatro Nuovo. La futura manutenzione degli impianti passanti nel cunicolo avverrà attraverso delle botole disposte nel padiglione del Politecnico, così come concordato con SCR Piemonte, il Politecnico e la Città di Torino.



Posizione del cunicolo impiantistico (estratto tavola ST 00 BC 126)

Le reti transitanti nel cunicolo sono le seguenti:

- Acqua refrigerata: per l'alimentazione dei ventilconvettori e delle batterie di raffreddamento delle UTA;
- Acqua calda: per l'alimentazione dei ventilconvettori, dei radiatori e delle batterie di pre e post riscaldamento delle UTA;
- Acqua pannelli radianti: per l'alimentazione dei pannelli radianti e l'alimentazione per la pompa di calore per la produzione di ACS.
- Acqua di falda: per l'impianto di adduzione vaschette WC;
- Acqua fredda: dal punto di allaccio esistente n° 0010018777 su via Petrarca per il reintegro della nuova vasca a servizio dell'impianto sprinkler da 200mc, che verrà realizzata nel cortile della BCC.

La realizzazione, già verificata strutturalmente sulla base delle informazioni disponibili (quota cordolo di fondazione manica di accesso) richiede l'esecuzione di lavorazioni in area Politecnico, da coordinarsi con la presenza di transiti impiantistici sottopavimento.

## 4. Gli indirizzi della Soprintendenza

### 4.1. Interazioni - SABAP

Nel parere di massima, richiesto dal Politecnico di Torino nel maggio 2022, per l'Autorizzazione di interventi su beni culturali (ai sensi dell'art. 21d.lgs.42/2004 e s.m.i), la Soprintendenza ha espresso una preventiva condivisione delle scelte progettuali formulate, che confermano la vocazione culturale e a servizi del complesso di Torino Esposizioni, dettando i seguenti indirizzi utili per le successive fasi progettuali:

- *“si dovranno valutare nel dettaglio le interrelazioni che si verranno a creare tra il nuovo Campus universitario e le aree pubbliche circostanti (Parco del Valentino, Fontana dei 12 Mesi, Corso Massimo d'Azeglio, via Petrarca, viale Matteo Maria Boiardo), inquadrando il recupero dei padiglioni in oggetto all'interno di un progetto complessivo di valorizzazione dell'area del Parco, che chiarisca valori e criticità attualmente presenti e potenzialmente riscontrabili a seguito degli interventi previsti, di cui la linea di sviluppo edilizio del “Campus delle Architetture” costituisce un importante tassello;*
- *saranno parimenti da definire le interrelazioni tra i padiglioni in oggetto e gli altri corpi edilizi che compongono il complesso di Torino Esposizioni (padiglioni 2, 4 e 5, Rotonda e Teatro Nuovo), valutando la possibilità di ripristinare varchi storici e di creare eventuali nuovi collegamenti;*
- *si dovranno approfondire gli interventi strutturali eventualmente necessari per la messa in sicurezza del complesso, prestando la massima attenzione affinché siano conservate le strutture storiche, alcune delle quali di eccezionale interesse. Eventuali modificazioni dovranno essere valutate attentamente al fine di risultare compatibili con la corretta lettura dei valori monumentali delle stesse;*
- *le trasformazioni previste all'esterno dei padiglioni, compresa l'ipotesi di una riprogettazione integrale del padiglione 3b, dovranno approfondire il linguaggio formale da adottarsi, gli allineamenti e le partiture, e predisporre opportune mitigazioni con quinte verdi nei confronti del Parco circostante.”*

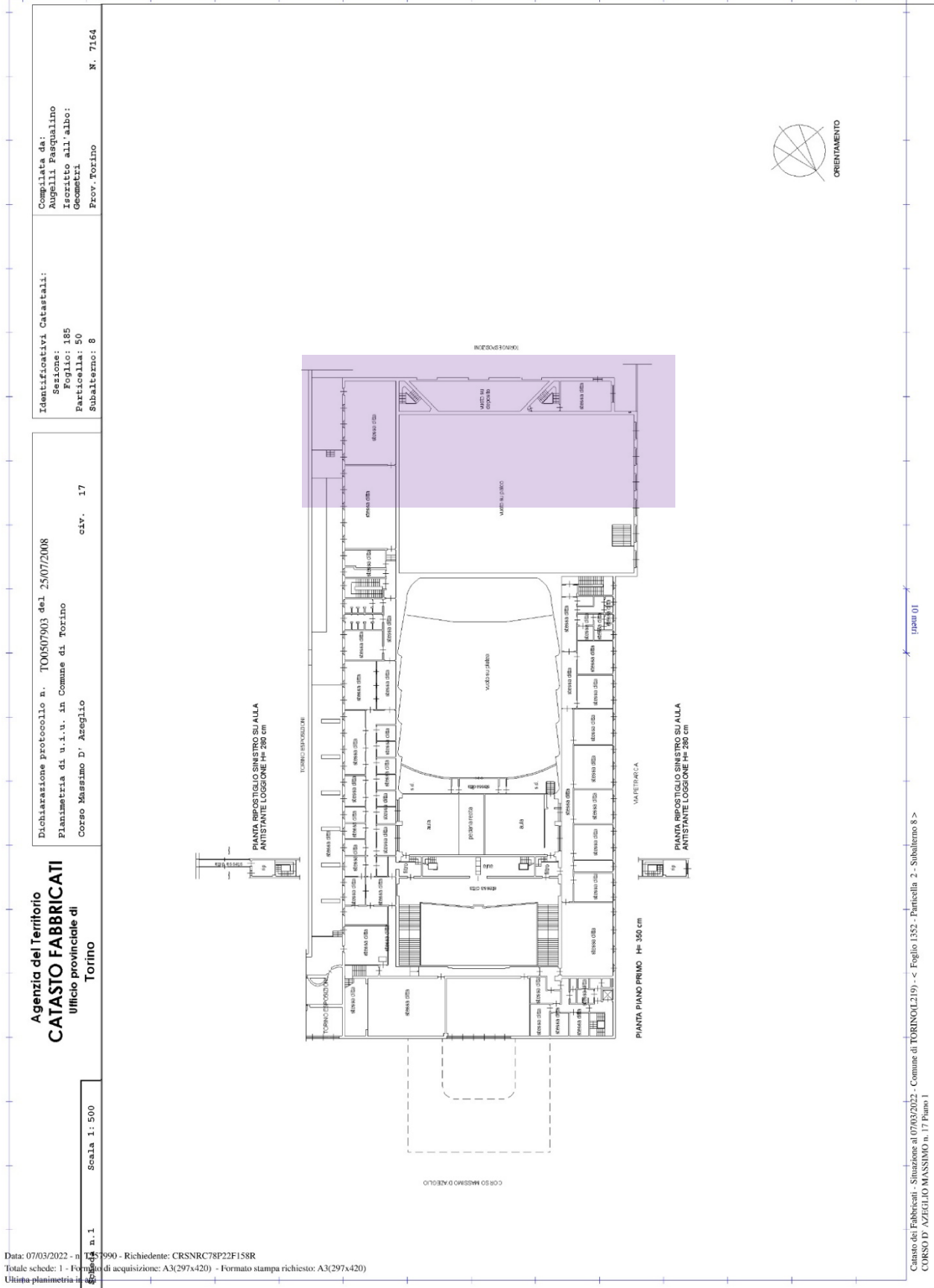
Come precedentemente descritto, il progetto della Biblioteca e del Teatro Nuovo sono del tutto coerenti con quanto raccomandato dalla Soprintendenza, sia nel primo punto più legato al ruolo che rivestiranno le nuove e rinnovate funzioni nei confronti della città, sia nei rapporti “con il vicinato”.

### 4.2. Autorizzazione per Biblioteca Civica Centrale

Si riporta in allegato (ALL.2) il Parere Favorevole Condizionato in ambito del PFTE della Biblioteca Civica Centrale rilasciato dalla Soprintendenza in data 6 febbraio 2023 con evidenziati i paragrafi che interessano direttamente l'interazione tra gli ambiti BCC-TNT-POLITECNICO.

**ALLEGATO 1: Planimetria catastale del foglio 1352 part 2 sub 8 – f.s.**

Data: 07/03/2022 - n. T257990 - Richiedente: CRSNRC78F22F158R



**ALLEGATO 2: BCC - Parere Condizionato – prot. SABAP 06/02/2023**

MIC|MIC\_SABAP-10|06/02/2023|0002140-P

**Ministero della cultura**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

A COMUNE DI TORINO – DIPARTIMENTO SERVIZI  
INTERNI – DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO  
c.a. arch. Sabino Palermo  
divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.itp.c. SCR Piemonte spa – Direzione opere pubbliche  
opere.pubbliche@cert.scr.piemonte.it

AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica, archeologica e paesaggistica

DESCRIZIONE: Comune: TORINO

Bene e oggetto dell'intervento: Palazzo Esposizioni – Padiglione 2 - Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale e riqualificazione del Teatro Nuovo ai sensi degli artt. 27 d.lgs. n. 50/2016 e 14bis e ss. l. n. 241/1990 e s.m.i. CONVOCAZIONE SECONDA SEDUTA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA.

Indirizzo: Corso Massimo d'Azeglio 15

DATA RICHIESTA : Data convocazione prima seduta CDS: 30/12/2022 - Prot. entrata: n. 25043 del 30/12/2022

Prima Seduta CDS: 10/01/2023

Nostra richiesta integrazioni: prot. n. 599 del 13/01/2023

Data convocazione seconda seduta CDS: 25/01/2023 - Prot. entrata: n. 1406 del 25/01/2023

Data arrivo integrazioni: 01/02/2023 - Prot. entrata integrazioni: n. 1900 del 01/02/2023

Seconda Seduta CDS: 08/02/2023

RICHIEDENTE: COMUNE DI TORINO

PROCEDIMENTO: Autorizzazione interventi su beni culturali (art. 21 d. lgs.42/2004 e s.m.i.) -

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: AUTORIZZAZIONE CON CONDIZIONI

Premesso che l'immobile in oggetto risulta sottoposto a tutela monumentale per gli effetti del DCR 20 n. del 02/04/2020 ai sensi del D.lgs.42/2004 e s.m.i. e a tutela paesaggistica per gli effetti del D.M. 14.04.1948 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco del Valentino sito entro la cinta del Comune di Torino" (scheda A136 del catalogo dei Beni Paesaggistici del PPR), e ai sensi dell'art. 142 comma 1) lettera f) del decreto legislativo sopra richiamato; vista la documentazione progettuale allegata alla Prima Conferenza dei Servizi del gennaio 2023, viste le integrazioni richieste da quest'Ufficio con nota prot. n. 599 del 13/01/2023, viste le integrazioni fornite in data 01/02/2023, acquisite agli atti di quest'Ufficio al prot. n. 1900 del 01/02/2023, considerato che dette integrazioni modificano e sostituiscono parzialmente gli elaborati presentati nella Prima Conferenza dei Servizi, si esprime il seguente parere di competenza:

Per gli aspetti inerenti la tutela monumentale questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art 21 del d.lgs 42/2004 e s.m.i l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione, siano recepite le seguenti prescrizioni, fornendo un approfondimento progettuale di dettaglio relativo a:

- progetto di dettaglio delle trasformazioni previste sul blocco impianti esistente verso il parco, dove il piano superiore (solaio sommitale) delle strutture mantenute dovrà essere ricondotto al livello del piano di calpestio del Padiglione 3, in accordo con il progetto in via di definizione del Politecnico, abbassando l'attuale livello della pavimentazione e modificando di conseguenza i livelli interni, in modo da uniformare le nuove aperture del Padiglione 3 verso il cortile;

- studio di dettaglio relativo al cortile esterno verso il parco, dove la nuova pavimentazione in calcestruzzo drenante con finitura effetto lavato, dovrà essere uniformata a quella definita nel progetto complessivo del Parco del Valentino, adottando gli stessi materiali, finiture e lavorazioni. Allo stesso modo il posizionamento e la tipologia degli alberi previsti in quest'area dovrà essere definita in accordo con le scelte generali del progetto di restauro del Parco, considerando che le nuove alberature, pur fornendo una necessaria presenza di ombreggiatura, dovranno garantire la fruizione di visuali adeguate da e verso il Parco, da indagarsi dettagliatamente;

- studio di dettaglio dell'area esterna verso il parco destinata a parcheggi privati, accesso carrabile ed isola ecologica, con particolare attenzione all'affaccio verso il Parco, che dovrà essere inserito in un progetto complessivo che comprenda le proposte progettuali delle aree contermini (area in concessione al Politecnico con scalone di accesso al Padiglione 1; area in concessione alla Rotonda con uscite di sicurezza ed isola ecologica). Si dovrà in particolare assicurare una omogeneità di materiali, tipologie costruttive e colorazioni tra le varie proposte, prevedendo una nuova ringhiera simile a quella storica, senza la parte in muratura nella porzione basamentale, con una adeguata mitigazione vegetale interna al lotto;

MINISTERO  
DELLA  
CULTURAPiazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220403 Fax +39.011.4361484  
email: [sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it) PEC: [sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

### SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- definizione di dettaglio degli usi previsti negli spazi delle sale riunioni poste al piano terra della Biblioteca, sotto i matronei, estendendo le specchiature vetrate a tutte le aree aperte continuativamente all'afflusso del pubblico;
- indagini di dettaglio relative alla consistenza materica delle permanenze storiche mediante campagna di prove stratigrafiche e analisi di laboratorio, al fine di valutare le tonalità e le finiture delle varie componenti architettoniche (superfici delle facciate interne ed esterne, volte, pilastri, coperture, serramenti, mancorrenti, elementi di finitura ecc...), adeguando le scelte esecutive alle risultanze di tali approfondimenti. Si evidenziano, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, che sarà necessario definire in modo dettagliato la finitura e le colorazioni delle superfici esterne ed interne (intonaci, parti lapidee, copertura ecc...), dei serramenti, dei pavimenti, delle ringhiere ecc... Andranno, laddove possibile, conservate le finiture storiche esistenti, restaurandole, compresi, ad esempio, i rivestimenti delle scale esistenti di cui si prevede la semplice messa a norma. Per le parti di nuova realizzazione o di sostituzione si dovrà prevedere la riproposizione delle finiture storiche indagate. Infine si evidenzia che i materiali, i particolari e le colorazioni degli elementi sopra richiamati e di tutti gli altri elementi a vista dovranno essere ulteriormente indagati in sede di cantiere, mediante valutazioni congiunte di prove e campionature;
- indagine di dettaglio ad illustrazione di tutti i serramenti vetrati delle forature dei prospetti, che dovranno assicurare una tipologia di telaio il più possibile simile, per profili e dimensioni di sezione, ai telai originari. In particolare, andrà impiegato ogni possibile espediente tecnico per ridurre al minimo tecnicamente consentito lo spessore dei telai dei montanti e delle battute delle ante apribili, per minimizzarne la distinguibilità dalle vetrate fisse.
- studio di dettaglio relativo all'illuminazione del complesso, che dovrà seguire il sistema di illuminazione ideato da Nervi, senza effetti scenografici o accenti particolari su determinati elementi architettonici, prevedendo una illuminazione uniforme delle superfici esterne, al fine di riprodurre, nella visione notturna, gli stessi rapporti tra pieni e vuoti già percepibili in quella diurna. Gli apparecchi previsti per l'illuminazione della corte esterna verso il Parco siano coordinati con gli altri corpi illuminanti già presenti o previsti in sostituzione dal progetto generale del Parco. Inoltre le tipologie dei nuovi corpi illuminanti siano delle minime dimensioni possibili e mitigate rispetto all'architettura della facciata e che le posizioni e le intensità luminose siano valutate a campione con l'Ufficio scrivente in sede di realizzazione.

Per gli aspetti inerenti la tutela archeologica, si dà atto dell'adempimento dell'art. 25, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, in merito alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico delle aree interessate da lavori di scavo, mediante la redazione della relazione archeologica prodromica ai sensi del DPCM 14.02.2022 recante *Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*, pervenuta alla Soprintendenza scrivente in data 04/08/2022 e assunta agli atti con prot. n. 15835 del 05/08/2022, in seguito alla quale è stato richiesto, con nota prot. n. 16874 del 29/08/2022, l'attivazione della procedura di Verifica mediante la predisposizione di un piano di sondaggi ex art. 25, comma 8, lettera c) del D. Lgs 50/2016 tale da consentire una campionatura significativa dei terreni oggetto di scavo.

Il piano dei sondaggi, preliminarmente concordato con l'Ufficio dagli archeologi incaricati, ufficialmente trasmesso con nota del 05/09/2022 e assunto agli atti con prot. n. 17241 del 06/09/2022, è stato autorizzato da questo Ufficio con nota prot. n. 17428 del 08/09/2022.

Dal momento che, con note del 8/11/2022 e del 25/01/2023 (assunte agli atti con prot. 21519 del 8/11/2022 e 1432 del 25/1/2022) il proponente ha successivamente informato la Soprintendenza della sopravvenuta necessità di effettuare, prima delle richieste indagini archeologiche preventive, la Bonifica Ordigni Bellici e che le suddette operazioni saranno finanziate nell'ambito di successivo lotto funzionale, relativo alle opere di scavo e demolizione, che dovrà comunque precedere il completamento del progetto esecutivo, l'Ufficio scrivente ha autorizzato, con note prot. 634 del 16/01/2022, il differimento a quella fase del piano di sondaggi in argomento, pur ricordando al proponente l'eventualità che rinvenimenti di depositi archeologici tutelati ai sensi della normativa vigente possano comportare varianti, anche sostanziali, nella realizzazione dell'opera e consistenti rallentamenti nelle tempistiche di esecuzione dovute alle esigenze delle ricerche archeologiche.



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Per gli aspetti inerenti la tutela paesaggistica, in accordo con il parere della Regione Piemonte, verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole sotto il profilo paesaggistico all'esecuzione delle opere proposte così come descritte nella citata documentazione, fatte salve le indicazioni riguardanti esclusivamente le parti esterne del fabbricato, già espresse per gli aspetti monumentali, che saranno da svilupparsi nei successivi approfondimenti progettuali di livello esecutivo.

Gli approfondimenti sopra richiesti sotto il profilo architettonico e archeologico dovranno essere trasmessi tempestivamente e comunque precedentemente alla definizione della progettazione esecutiva, a fini di ottemperanza del presente atto autorizzativo condizionato. Qualora dagli approfondimenti trasmessi emergano fatti o problematiche non precedentemente valutabili, la trasmissione medesima potrà essere riscontrata dall'Ufficio scrivente con atto autorizzativo integrativo ed eventuali relative prescrizioni.

La progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata in piena coerenza con le scelte progettuali illustrate nella documentazione approvata, rimodulate a fronte delle prescrizioni sopra richiamate. In caso di sostanziali modificazioni dell'intervento in fase di progettazione esecutiva, le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio scrivente.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d' opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

IL SOPRINTENDENTE

arch. Lisa Accurti

(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Responsabile dell'Istruttoria  
dott. Massimiliano Caldera - arch. Stephane Garnero - Dott.ssa Stefania Ratto  
(massimiliano.caldera@cultura.gov.it - stephane.garnero@beniculturali.it - stefania.ratto@cultura.gov.it)